

# Humanitas

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale 70% - DCB - Roma  
N. 2 - Mese di Dicembre 2024 - Anno 20/40



PERIODICO DELLA FONDAZIONE  
**Enrico Castellini**

ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE  
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE

ENRICO CASTELLINI

# SOMMARIO



**P. 2 EDITORIALE**

IL LIBRO DELLA FONDAZIONE

*di Paolo Castellini*

*Presidente  
della Fondazione Enrico Castellini*



**P. 3 LA PAROLA A...**

SOLIDARIETÀ SOCIALE  
COME INVESTIMENTO  
PER IL FUTURO

*di Milena Santerini*

*Comunità di Sant'Egidio  
docente Università Cattolica di Milano*



**P. 5 INTERVENTI**

LE EROGAZIONI



**P. 6 TESTIMONIANZE**

LA VOCE  
DEI BISOGNOSI



**P. 9 UN ANNO INSIEME**

SONO SCATTI,  
CHE SEGNANO IL TEMPO  
DI UN ANNO INSIEME



**P. 10 LA VITA  
DI ENRICO CASTELLINI**

LA FONDAZIONE  
ENRICO CASTELLINI



**P. 11 WE ARE A TEAM**

SCOPI E CRITERI  
DELLA FONDAZIONE:  
COME SOSTENERCI



**P. 12 5 X MILLE**

AIUTACI AD AIUTARE  
SENZA ALCUN  
INTERMEDIARIO



PERIODICO DELLA  
FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI  
ENTE FILANTROPICO  
DEL TERZO SETTORE

Consiglio di Amministrazione  
dott. Paolo Castellini  
prof. Vittorio Laghi  
dott. Vincenzo Barbieri  
prof. Ferruccio Auletta  
avv. Antonio Lirosi

Collegio dei Revisori dei conti  
dott. Andrea Bardelle  
dott. Gulielmo Marengo  
dott. Edoardo Sansoni  
Direttore Responsabile  
dott. Andrea Linares

Direttori Operativi  
dott.ssa Elisabetta Castellini  
dott. Enrico Castellini

Redazione e Amministrazione  
Via dei Cosmati, 9  
00193 Roma  
Tel./Fax 06.32111842  
[www.fondazioneenricocastellini.it](http://www.fondazioneenricocastellini.it)  
[fond.e.castellini@tiscali.it](mailto:fond.e.castellini@tiscali.it)

Stampa  
SILVESTRO CHIRICOZZI S.r.l.  
Via Bonaventura Cerretti, 45  
00167 Roma

Aut. Tribunale di Roma  
N. 100/2005

Finito di stampare  
nel mese di Dicembre  
2024



## IL LIBRO DELLA FONDAZIONE

di Paolo Castellini  
Presidente della Fondazione Enrico Castellini

*Carissimi,*

*mi è gradito comunicarVi che è stato pubblicato il libro che racconta i vent'anni di storia della nostra Fondazione.*

*Questo volume - che è a disposizione di chi vorrà leggerlo - racconta le iniziative, i traguardi e le storie che abbiamo costruito insieme in questi anni, grazie anche al Vostro prezioso sostegno.*

*Ricordo che il 3 dicembre u.s., è stata organizzata la solita cena natalizia dedicata alle persone senza fissa dimora; vi è stato un numero afflusso di persone e la serata è stata piena di calore umano con la presenza di tanti giovani volontari che hanno collaborato al successo dell'iniziativa.*

*Vi auguro un sereno Santo Natale e un felice Anno Nuovo, ringraziandoVi per la Vostra partecipazione alla nostra attività e per la Vostra dedizione alla nostra missione.*

*Un caro saluto*





## SOLIDARIETÀ SOCIALE COME INVESTIMENTO PER IL FUTURO

*di Milena Santerini*

*Comunità di Sant'Egidio  
docente Università Cattolica di Milano*

I legami sociali, lo sappiamo, sono oggi sempre più deboli. Tra le persone, le famiglie e i gruppi spesso vincono comportamenti individualisti, e sembra che il senso di comunità sia scomparso. Ci sono molti motivi che spiegano questi cambiamenti, come la vita in città, l'industrializzazione, e le nuove tecnologie, che pare dividano più che unire i cittadini. Le persone, sempre più sole, rischiano di rinchiudersi in gruppi e identità in modo difensivo, gli uni contro gli altri.

Non avrebbe senso, però, rimpiangere un passato mitico un "come eravamo" a volte irrealistico. Infatti, in realtà, le nostre società hanno enormi risorse di umanità da spendere, un patrimonio di amicizia e solidarietà da non sprecare. La solidarietà sociale non è solo un valore richiamato dalla nostra Costituzione (art.2) per affermare la necessità e l'importanza di cooperare e sostenersi reciprocamente, ma è anche un modo per sentirsi parte di una comunità. Nella logica dei diritti e doveri, si restituisce quello che riceviamo in termini di protezione sociale.

Tuttavia la solidarietà non può emergere solo quando accadono grandi catastrofi (come spesso in Italia) quali alluvioni o terremoti. In questi momenti ammiriamo la capacità della gente di portare aiuto in modo generoso a chi è colpito da tali eventi, ma non possono restare eccezioni. C'è invece la vita quotidiana in cui coltivare questa grande ricchezza. Sono le fondazioni, le comunità, i movimenti, le parrocchie, le associazioni a ricostruire ogni giorno il tessuto lacerato della convivenza sociale e a ri-trovare le ragioni per vivere insieme.

Il fondamento di questo lavoro così importante è la gratuità. Si dona tempo, attenzione, denaro, cura non per interesse ma perché dare rende più liberi e aiuta anche noi stessi. La logica del dono sembra profondamente estranea a una società basata su soldi e consumi. Anzi, fare qualcosa senza interessi personali attira a volte la derisione, come se non fosse possibile altro che il calcolo egoistico. Il lavoro di tante realtà come la Fondazione Castellini mostra esattamente il contrario. Non solo è possibile lavorare per e con chi ha più bisogno, ma diventa un modo per far crescere il benessere di tutti.

Certo, il panorama intorno non induce all'ottimismo. Siamo circondati da minacce di guerra, lo sfruttamento della terra e il *climate change* preoccupano



profondamente per le loro conseguenze sul pianeta, la crisi demografica e l'invecchiamento della popolazione paiono irreversibili. Davanti a tanti bisogni sociali che sembrano crescere, potrebbe sembrare utopico spendere energie per la solidarietà e donare gratuitamente: non è il momento -anzi- di pensare più a se stessi? La solidarietà sociale, invece, è un investimento saggio sul futuro. Lo è se pensiamo ai bambini, da far crescere sereni, in un ambiente accogliente e in una scuola davvero a loro misura, combattendo la dispersione scolastica; è un investimento sostenere le famiglie più povere, colpite dalla disoccupazione e dalla crisi economica; accogliere immigrati e profughi è un modo per pensare al futuro di tutti, eliminando disuguaglianze e intolleranza; e lo è anche per gli anziani, troppo soli, a cui testimoniare gratitudine e affetto.

La "scoperta" dell'aiuto gratuito e solidale, che caratterizza la Fondazione Castellini, e anche le realtà come la Comunità di Sant'Egidio, riguarda soprattutto i giovani. Purtroppo in Italia il numero dei volontari tende a diminuire, e la maggior parte sono adulti. Come riportare le giovani generazioni ad apprezzare la bellezza del servizio? Bisogna far loro scoprire questa "diversità" e gratuità del dono fatto agli altri del proprio tempo, ascolto, attenzione, cura. Infatti, una delle caratteristiche principali dell'aiuto e della cura consiste nell'autenticità. Non si sceglie la cura di un bambino, l'assistenza ad un malato, la visita ad un anziano o la protezione di un immigrato come trampolino per la carriera successiva; non si "scopre" il mondo della povertà per interesse sociologico o per fare esperienza, prima della vita adulta; infine, non ci si accosta alla povertà o al disagio per ottenere "crediti" spendibili dal punto di vista sociale o professionale. Il senso della solidarietà può essere colto soltanto in un'ottica non-funzionalistica. Il volontariato, in quanto segno di vitalità sociale e di rinuncia al profitto, ha per caratteristica principale quella di realizzarsi per un progetto sociale al di fuori di una logica di tipo contrattualistico. Non dipende cioè da un legame sociale instaurato tra i cittadini per darsi reciproche garanzie, ma dall'incontro umano e dalla responsabilità verso l'altro, dall'appello dell'altro.

I confini della responsabilità, infine, non possono restare all'interno del proprio territorio di vita o del paese di appartenenza. Essi sono ormai allargati al mondo, i cui abitanti sono membri di una comunità morale formata da tutti gli esseri umani. L'universalismo cristiano ha diffuso in ogni epoca la coscienza di un'appartenenza all'umanità e di una fraternità oltre le frontiere di lingua, tradizione, costumi. Oggi, l'idea di cittadinanza mondiale assume nuove forme, all'interno dei cambiamenti globali che investono le società attuali. L'educazione è in primo piano nella sfida di formare cittadini di un nuovo mondo, più piccolo ma non per questo più unito. Non è sufficiente un vago "mondialismo" per vivere nella globalizzazione, aprirsi alla diversità culturale e assumere un senso di responsabilità non solo verso ciò che è vicino, ma anche verso ciò che è lontano. In sintesi, la vera solidarietà tra vicini e lontani è legata strettamente alla pace e per difendere il futuro di tutti.



## LE EROGAZIONI

**N**el secondo semestre la Fondazione Enrico Castellini ha realizzato ulteriori interventi in favore delle persone più bisognose.

A novembre 2024 è stata assegnata la diciannovesima borsa di studio intitolata alla memoria del Notaio Enrico Castellini.

Tale borsa di studio è stata vinta dalla dottoressa Martina Siracusa, nata e residente a Caltanissetta, che dovrà redigere una tesi su “Nullità amministrative e nullità civilistiche”, a cui vanno i nostri più sinceri complimenti!

La Fondazione ha deliberato l'erogazione dei seguenti contributi economici:

- ad una studentessa è stato deliberato un contributo economico per l'iscrizione all'Università Roma Tre e per le spese quotidiane;
- ad una ragazza è stato deliberato un contributo economico per il pagamento delle rate mensili per la propria madre, ospite presso la Casa di riposo “La Stella S.r.l.”;
- ad una signora senza alcun reddito è stato deliberato un contributo economico per il pagamento delle utenze e per il corso di lezioni “Cera Persa” presso lo scultore Orafo G. M.;
- ad una signora è stato deliberato

un contributo economico “una tantum” per l'acquisto dei farmaci non convenzionati con S.S.N.;

- ad un signore è stato deliberato un contributo economico “una tantum” per il pagamento di due mensilità d'affitto;
- ad un ragazzo è stato deliberato un contributo economico per l'iscrizione a un corso di tatuaggi che gli consentirà, al termine del corso, di avere un lavoro stabile;
- è stato rinnovato ad un signore il contributo economico per il figlio che frequenta l'ultimo anno all'Istituto Morea Vivarelli-Istruzione Superiore Fabriano;





Salve sono un paziente dell'Ospedale Sant' Andrea di Roma, sono stato un ospite perché io provengo dalla Puglia, in questa lettera vorrei ringraziare la Fondazione Enrico Castellini per avermi dato la possibilità di continuare le cure che avevo iniziato da ricoverato e poi per motivi emergenze e urgenze al reparto ho dovuto lasciare l'ospedale per dare posto ad altri pazienti, però non sono stato abbandonato perché i dottori dell'ospedale, hanno contattato la Fondazione Castellini e mi hanno dato ospitalità presso un b&b di Castel Giubileo vicino all'ospedale con assistenza di un mio parente incluso nell'ospitalità offerta dalla Fondazione. Un ringraziamento speciale va a Simona della fondazione che non mi ha trascurato per niente anzi, è sempre sta super disponibile per qualsiasi mia richiesta di informazione. Grazie per non avermi fatto sentire solo, grazie per la vostra disponibilità e complimenti per come siete organizzati si vede che i soldi vengono ben amministrati e gestiti per non avere sperpero.

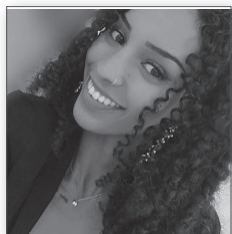
Con grande Affetto auguro a tutti Voi

della Fondazione Enrico Castellini buon lavoro. E visto che manca un mese al Santo Natale Vi auguro BUONE FESTE!  
P. C.



Ho molto da ringraziare alla Fondazione Enrico Castellini. Grazie alla donazione sono riuscita ad intraprendere un percorso universitario che mi appassiona e mi rende felice: ovvero il DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo). Il percorso sta procedendo bene e con molto entusiasmo e non potrei esserne più entusiasta. Oltre a ciò ho anche avuto la possibilità di utilizzare i soldi della donazione per i materiali necessari per il mio percorso universitario e inoltre a breve inizierò un laboratorio di fotografia analogica e digitale. Continuerò ad impegnarmi e a dare il massimo, non finirò mai di ringraziarvi per questa bella possibilità.

Y. P.



Il supporto della Fondazione e delle persone che hanno preso a cuore la mia situazione, è stato fondamentale. Un ringraziamento speciale va a Francesca e suo marito per avermi dato quest'opportunità!

S.



Sono M., vincitrice della borsa di studio intitolata al notaio Enrico Castellini, dell'anno 2024.

Ho conosciuto la Fondazione per il tramite della scuola notarile di Bologna e mi ha affascinato il suo nobile fine: aiutare chi, nonostante l'impegno e la determinazione nel voler intraprendere la carriera notarile, ne sia ostacolato da ragioni di carattere economico.

Tutto ciò potrebbe portare a mettere in dubbio che quella perseguita sia la strada giusta e ad impegnarsi in altre attività per ricevere una retribuzione, sottraendo notevole tempo allo studio. La Fondazione comprende tutto ciò, e

grazie alle sue borse di studio pone nella condizione di disporre di quanto più tempo possibile per lo studio, unico strumento per il superamento del concorso notarile. Tutto ciò detto, ringrazio infinitamente la Fondazione e il suo Presidente e attendo con ansia di mettermi a lavoro insieme al Tutor nella redazione della tesi che risulta ulteriore spunto di conoscenza e ricerca che arricchirà la mia carriera."

M.S.



Sono sinceramente grato e riconoscente alla Fondazione Enrico Castellini per avermi teso la sua mano Cristiana, solidale e umana nei momenti di sconforto e smarrimento dovuti all'età e alla condizione difficile di indigenza nella quale vivo dopo la perdita dell'unico lavoro part time causa covid 19, lavoro a basso salario col quale sopravvivevo a fatica, tra sacrifici e rinunce di ogni genere, anche di cure sanitarie.

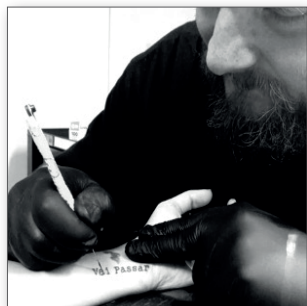
Ho trovato accoglienza, ascolto e comprensione alla Fondazione e ringrazio lo staff, il consiglio di amministrazione e il presidente Paolo Castellini per avermi donato speranza e fiducia, facendomi rivedere la luce in fondo al tunnel.

Grazie per quanto vi prodigate per gli umili, i più svantaggiati, i meno fortunati nella Vita.

A. Z.







Gentile Fondazione Enrico Castellini, Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine per l'opportunità che mi avete concesso attraverso l'erogazione del contributo economico per il corso di formazione professionale nel settore del tatuaggio.

Dopo una fase di transizione complessa, seguita alla mia carriera nel rugby professionistico, ho affrontato sfide significative nel reinserimento nel mondo del lavoro, specialmente durante il mio periodo di permanenza in Brasile, dove ho purtroppo incontrato difficoltà nel trovare un percorso professionale stabile.

Tornato in Italia, con la determinazione di costruire un futuro solido, ho scelto di intraprendere il percorso del tatuaggio, una forma d'arte che sento profondamente vicina e che desidero esercitare in maniera regolare e conforme alle normative italiane.

La vostra generosità non rappresenta solo un supporto economico, ma un autentico incoraggiamento a perseguire i miei obiettivi, trasformando una passione in una professione riconosciuta e rispettata. Grazie a questa opportunità, posso lavorare per crea-

re un futuro migliore per me e per la mia famiglia.

Vi ringrazio di cuore per aver creduto in me e nel mio progetto. Farò del mio meglio per onorare questa fiducia e per dimostrare che il vostro impegno può fare davvero la differenza nella vita delle persone.

Con gratitudine,

C. A.



Ringrazio la Fondazione Enrico Castellini che in un momento di difficoltà mi ha aiutata pagando per me bollette e pagato il corso di lezioni "Cera Persa" presso lo scultore Orafo G.

T. G.



## LA VITA DI ENRICO CASTELLINI



**N**asce a Roma il 20 marzo 1915 da Paolo Castellini e Maria Manfredi Frattarelli. Frequenta il Collegio Nazareno di Roma, tenuto dai Padri Scolopi, dove consegue la maturità classica nell'anno 1933. Si iscrive alla facoltà di giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma ove si laurea nel giugno dell'anno 1937 discutendo una tesi in diritto civile.

Frequenta il corso allievi Ufficiali dell'esercito che lo licenzia con il grado di Sottotenente di completamento.

Nel 1939 partecipa al Concorso per la nomina a Notaio di cui, a seguito dello scoppio della seconda guerra mondiale, viene pubblicato l'esito solo a guerra finita. Diviene Notaio e viene assegnato alla sede di Carsoli.

Nel 1942 sposa Maria Luisa Puccioni; dal loro matrimonio nascono Maria Grazia, Maria Pia, Paola e Paolo. Richiamato in servizio, a seguito dell'entrata in guerra dell'Italia, viene destinato a Civitavecchia.

Nei giorni successivi al giorno 8 settembre 1943, avendo respinto i tentativi avanzati da esponenti fascisti inviati per reclutare aderenti alla Repubblica di Salò, viene catturato dai tedeschi e deportato prima in Ger-

mania e poi in Polonia e internato in campo di concentramento.

Dopo la liberazione nel 1946, inizia la professione di Notaio a Formia, viene poi trasferito a Roma ove allora è già attivo lo studio notarile del padre Paolo. Svolge quindi ininterrottamente fino al 20 marzo 1990 l'attività di Notaio in Roma. Nella sua attività dedica tutto il suo impegno alla professione notarile con attaccamento viscerale vivendo in prima persona alcune tra le principali vicende che hanno segnato la storia economica e giuridica del nostro Paese.

Uomo di eccezionali qualità professionali e di incredibili doti umane e morali, sempre disponibile ed attento ai problemi dei tanti che sia sotto l'aspetto umano che sotto quello professionale sono ricorsi a lui per un consiglio, per un'indicazione, per un aiuto, ha saputo indicare a ciascuno la propria strada guardando oltre gli stretti confini del problema singolo. Nell'altissimo senso delle istituzioni e nell'appassionato impegno civile ha mirato alla costruzione di un mondo migliore.

Cattolico convinto e praticante ha reso ogni giorno testimonianza della sua fede con la sua umanità e con l'adesione ai valori etici e della solidarietà, contribuendo instancabilmente alla cura dei sofferenti e dei bisognosi.

# WE ARE A TEAM!

FAI BENEFICENZA CON NOI  
SENZA ALCUN INTERMEDIARIO

## LA STORIA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione è stata costituita nel 2003 per onorare la memoria del Notaio Enrico Castellini e per raccogliere "l'eredità" lasciata nel suo testamento spirituale: la Sua profonda convinzione della possibilità per ciascuno di noi di mettersi in ascolto del bisogno dell'altro e di provare a rispondervi, ciascuno con le proprie possibilità e capacità.

## GLI SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue finalità assistenziali e sociali, mediante interventi finanziari, di norma sotto forma di contributi alle spese, istituzione di borse di studio e di promozione del volontariato, in Italia e all'estero. Sono destinatari dell'attività della Fondazione persone indigenti, o comunque in precarie condizioni economiche, persone inferme, portatrici di handicap, tossicodipendenti, persone colpite da gravi eventi dannosi e/o in situazioni simili di disagio, con particolare attenzione a bambini ed anziani.

## I CRITERI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ha come principio ispiratore dei suoi interventi quello di rivolgersi **direttamente al soggetto bisognoso**, individuato nell'ambito di coloro che si trovano nelle situazioni previste dallo scopo della Fondazione stessa. L'effettiva percezione da parte del bisognoso del contributo al medesimo erogato viene monitorata e rilevata da un "tutor" che ne riferisce alla Fondazione.

La natura dell'attività è prettamente privata sia per gli obiettivi che si intendono raggiungere sia per il reperimento delle risorse finanziarie con le quali i risultati vengono ottenuti.

## COME DONARE

**ALLA POSTA  
UTILIZZANDO IL BOLLETTINO ALLEGATO**  
CONTO N. 52033867  
PRESSO POSTE ITALIANE - BANCOPOSTA  
IBAN: IT 39 N 0760103200000052033867

**IN BANCA**  
CONTO N. 01523/000015180085  
PRESSO CRÉDIT AGRICOLE  
FILIALE 01523 AGENZIA DI ROMA 47  
IBAN: IT 46 W 0623003224000015180085

**SUL WEB**  
SI POSSONO EFFETTUARE DONAZIONI ONLINE  
SUL NOSTRO SITO WEB [www.fondazioneenricocastellini.it](http://www.fondazioneenricocastellini.it)

## CONTATTI

Via dei Cosmati, 9 - 00193 Roma  
Tel./Fax 06.32111842  
[www.fondazioneenricocastellini.it](http://www.fondazioneenricocastellini.it)  
[fond.e.castellini@tiscali.it](mailto:fond.e.castellini@tiscali.it)  
Codice Fiscale **97303900589**



# 5 X MILLE

SEGUICI SUL SITO  
www.fondazioneenricocastellini.it

The screenshot shows the website header with the logo and navigation menu: HOME, CHI SIAMO, INTERVENTI, SUCCESSI, HUMANITAS, BORSE DI STUDIO, CONTATTI, ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE. A banner for 'INTERVENTI Aiutaci ad aiutare! >>' features a group photo. A sidebar lists documents: RENDICONTO RACCOLTA FONDI, BILANCIO, RELAZIONE 5 X MILLE, EMOLUMENTI ORGANI, COMPENSI EROGATI AGLI ASSOCIATI, RELAZIONE DI MISSIONE. A button 'Il tuo sostegno' is visible. A top right banner says 'DONA ANCHE TU IL 5 X MILLE'.

DESTINA IL 5 X MILLE DELL'IRPEF  
ALLA FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI  
INDICANDO IL CODICE FISCALE

**97303900589**

COME NEGLI ESEMPI SOTTOSTANTI

## 730 PAG.7 E PAG.14 MODELLO UNICO

**730** MODELLO 730/2024 redditi 2023 Mod. N.   
dichiarazione semplificata dei contribuenti che si avvalgono dell'assistenza fiscale  
Agenzia Entrate  
Gli importi devono essere indicati in unità di Euro

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<input checked="" type="checkbox"/> Spese del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 FIRMA <u>Mario Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>97303900589</u>	<input type="checkbox"/> Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
--	--

## CU PAG.10

**CERTIFICAZIONE UNICA 2024** Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF PERIODO D'IMPOSTA 2023  
Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.5)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<input checked="" type="checkbox"/> Spese del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 FIRMA <u>Mario Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>97303900589</u>	<input type="checkbox"/> Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
--	--

PERIODICO DELLA  
**FONDAZIONE ENRICO CASTELLINI**  
Ente Filantropico del Terzo Settore

**DIRETTORE RESPONSABILE** - Dott. Andrea Linares

**REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE** - Via dei Cosmati, 9 - 00193 Roma - Tel./Fax 06 32 11 18 42  
[www.fondazioneenricocastellini.it](http://www.fondazioneenricocastellini.it) - [fond.e.castellini@tiscali.it](mailto:fond.e.castellini@tiscali.it)

**C.F. 97303900589**

**STAMPA** - SILVESTRO CHIRICOZZI S.r.l. - Via Bonaventura Cerretti, 45 - 00167 Roma  
Aut. Tribunale di Roma N. 100/2005 • Finito di stampare nel mese di Dicembre 2024